

# RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2014/15

SCIENZE E MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA MOTORIE

Classe: interclasse LM47-LM68 (Cod 0515)

Sede: Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Gruppo di Riesame:

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| Prof.ssa Alessandra SORRENTINI | Responsabile del CdS — Responsabile del Riesame                              |
| Sig. Enzo Dario LICONE         | Rappresentante gli studenti  |
| Prof. Giancarlo DI STEFANO     | Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS |
| Dr.ssa Andreina ALFIERI        | Docente del Cds  |
| Dr. Giuliano CIMMINO           | Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile                          |
| Prof. Sergio RONCELLI          | Delegato Provinciale CONI di Napoli - Rappresentante del mondo del lavoro    |

Sono stati consultati inoltre: Prof. Domenico TAFURI, ordinario di M-EDF/02 presso il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere e delegato dal Dipartimento per le attività didattiche integrative del SSD, in particolare sportive.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

|            |   |
|------------|---|
| 11/01/2016 | Analisi collegiale delle linee guida dell'ANVUR per la redazione del Rapporto di Riesame, lettura del Rapporto del Riesame 2013-2014, pianificazione e suddivisione dei compiti   |
| 18/01/2016 | Analisi delle statistiche pervenute dal Presidio di Qualità, lettura della relazione della Commissione Paritetica, predisposizione di una bozza del rapporto del riesame da sottoporre al Consiglio del Corso di Studio |
| 25/01/2016 | Presentazione, discussione e approvazione della bozza del Rapporto di Riesame nella seduta del Consiglio del Corso di Studio  |

## Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

La discussione sulla bozza di Rapporto di Riesame 2014 si è focalizzata principalmente sulle varie criticità del Corso di Laurea Magistrale (d'ora in avanti CdLM) in esso evidenziate, alcune esogene rispetto alla gestione ed organizzazione del corso stesso, altre ricadenti nel raggio di azione e di intervento del CdLM stesso. Si è poi incentrata sulle azioni correttive proposte. In premessa, relativamente ai fattori esterni condizionanti le attività del CdLM, è stato evidenziato il quadro di complessiva scarsità di risorse disponibili in particolare per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche previste dall'ordinamento delle due classi delle lauree, attività che vengono tuttora svolte in strutture convenzionate (il CUS Napoli per quelle sportive) in quanto l'Ateneo non dispone di sedi ideonee. Inoltre, lo svolgimento di tali attività, per le restrizioni sul reclutamento e sui contratti poste dall'Ateneo, non può basarsi su un numero adeguato di insegnanti di attività tecnico-pratiche, fossero essi strutturati o quanto meno contrattualizzati.

Con riguardo alle strutture si evidenzia che è attualmente in corso il trasferimento del Dipartimento nei locali siti al I piano di via Medina n. 40, di proprietà dell'Ateneo. Tale trasferimento in un ambito unico, se da un lato pone rimedio all'incresciosa situazione logistica del Dipartimento, finora distribuito in tre diversi appartamenti del citato stabile più la direzione sita in via Acton, ove è localizzato anche l'aulario per le lezioni teoriche, non affronta né risolve, ovviamente, il problema della disponibilità di laboratori e di spazi adeguati per le attività tecniche, in particolare quelle sportive.

Nel seguito della discussione sono state condivise le criticità affrontabili al livello delle competenze del CdLM, meglio descritte nel seguito, e riguardanti in particolare:

- la necessità di migliorare l'attrattività qualificata;
- la necessità di migliorare la qualità della didattica attraverso l'incremento del rapporto docenti/studenti;
- la necessità di mettere a disposizione degli studenti materiale didattico in modalità e-learning;
- la necessità di rivedere la pianificazione delle attività didattiche in termini di distribuzione dei CFU tra gli ambiti disciplinari previsti dall'ordinamento e, negli ambiti di questi, tra i singoli Settori Scientifico Disciplinari (SSD).

Sul piano formale della disponibilità dei dati resi disponibili dal Presidio di Qualità, come è stato anche sottolineato nel rapporto della Commissione Paritetica, è emersa l'esiguità delle informazioni relative alla soddisfazione degli studenti per la scarsa numerosità dei rispondenti.

Stanti le premesse, la bozza del rapporto di riesame è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Corso di Studio.

# 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

## 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

### Obiettivo 1-a-1: Migliorare l'attrattività qualificata

A fronte di una forte attrattività del CdLM (hanno partecipato alla selezione per l'ammissione al corso 127 candidati) persiste un problema di attrattività qualificata testimoniata dal voto di laurea mediamente basso conseguito nel percorso di studio triennale. Si osserva che la percentuale di immatricolati con voto di laurea triennale compreso tra 100 e 110 e lode è risultata pari al 20,25%; questa, se raffrontata alla stessa percentuale relativa al CdLM della classe LM-67 (Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere), pure attivo in Ateneo (53,16%), testimonia da un lato il profilo modesto degli immatricolati al CdLM, da un altro un effetto fagocitante di quest'ultimo rispetto al CdLM in esame. La saturazione dei posti programmati a livello locale per l'immatricolazione (80) va dunque interpretata con la tendenza generalizzata a proseguire, da parte dei laureati del Corso di Laurea triennale della classe L-22 (d'ora in avanti CdLt), con il biennio magistrale più che con una vera predisposizione degli aspiranti verso il tipo di studi previsto. Infatti, in totale le domande di partecipazione alle selezioni per le due classi di laurea magistrale attive presso l'Ateneo sono state circa 300 di cui circa 100 presentate ad entrambe; su circa 35 aspiranti che hanno superato entrambe le selezioni, 29 hanno scelto il CdLM della classe LM/67.

#### *Azioni da intraprendere*

Considerato che il bacino di utenza del CdLM è costituito, per oltre il 95% dai laureati triennali della classe L-22 (Scienze Motorie) attiva in Ateneo, appare necessario avviare un serio orientamento interno ad essi rivolto prima ancora che completino il percorso di studio triennale; orientamento da arricchire con test attitudinali da effettuare nel corso dell'ultimo anno di studi o nel periodo di svolgimento della tesi di laurea triennale. Inoltre, non si intende trascurare, nonostante l'esito poco soddisfacente delle azioni già intraprese, il perseguimento del reclutamento di laureati triennali in Scienze Motorie di altri Atenei ed anche di altri Corsi di Studio attraverso azioni di promozione volte a far conoscere, anche nelle regioni limitrofe, l'esistenza del CdLM e la professionalità dei laureati nei settori delle attività motorie e dello sport.

#### *Azioni già intraprese*

Azioni di promozione volte a far conoscere, anche nelle regioni limitrofe, l'esistenza del Corso di Laurea Magistrale e la professionalità dei laureati nei settori delle attività motorie e dello sport attraverso la partecipazione qualificata dei docenti a Convegni, seminari, gruppi di lavoro, ecc. a livello locale e nazionale su tematiche dedicate all'importanza dell'attività fisica per la tutela della salute e la promozione di stili di vita attivi.

#### *Stato di avanzamento dell'azione correttiva:*

L'obiettivo viene perseguito "in continuo".

### Obiettivo 1-a-2: Migliorare la qualità della didattica attraverso: a) l'incremento del rapporto docenti/studenti; b) la predisposizione di materiale didattico fruibile on line in modalità e-learning.

#### *Azioni già intraprese:*

Dall'a.a. in esame il numero di studenti da immatricolare è stato programmato in 80 (programmazione deliberata dal Consiglio di Dipartimento del 19/12/2013 e dal Senato Accademico del 27/1/2014, che ha ridotto ad 80 il numero degli studenti da immatricolare rispetto al contingente massimo della classe pari a 100). Nonostante tale riduzione, il CdLM presenta tuttora un rapporto immatricolati/docenti pari a circa 10 (20 se riferita, in luogo che agli immatricolati, agli iscritti). Al riguardo, si è potuto intervenire sul numero dei docenti attivando valutazioni comparative, attualmente in corso, per un ricercatore di tipo "a" per il SSD MEDF-02 e di un docente di seconda fascia del SSD BIO/09 (Fisiologia).

Quanto agli esiti della riduzione del contingente di studenti immatricolabili, si osserva che l'a.a. 2014/2015 è il primo in cui è intervenuta tale riduzione; in mancanza di dati sul numero di CFU conseguiti dagli studenti nel primo anno di corso da raffrontare con lo stesso dato degli anni precedenti, non è possibile, allo stato, definire l'esito dell'azione intrapresa.

Sono state inoltre avviate azioni tese a migliorare il coordinamento delle attività didattiche e le modalità di svolgimento dei tirocini attraverso più numerose riunioni tra i docenti del CdLM e tra questi e gli studenti.

*Azioni da intraprendere:*

Predisporre, come è stato già fatto nell'anno 2015 per tutti gli insegnamenti del CdL, il materiale didattico fruibile on-line sulla piattaforma e-learning messa a disposizione dall'Ateneo.

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:*

Le modalità di reclutamento del ricercatore di tipo "a" e del docente di seconda fascia del SSD BIO/09 sono le valutazioni comparative previste dalla Legge; le risorse sono quelle messe a disposizione dell'Ateneo a valere sui fondi dell'avanzo di amministrazione per il ricercatore di tipo "a" e su quelli del turn-over per il docente di seconda fascia. Il completamento delle procedure è previsto per aprile 2016.

Si prevede che le risorse per la predisposizione del materiale per l'e-learning saranno rese disponibili dall'Ateneo con le stesse modalità utilizzate nel corso del 2015 per gli insegnamenti dei corsi di laurea triennali.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel seguito vengono esposti e commentati i dati forniti dal Presidio di Qualità con riferimento ai tre momenti dell'ingresso, del percorso, dell'uscita dello studente del CdLM.

*Ingresso:* per l'aa. 2014-2015 il numero dei partecipanti alla prova di selezione è stato superiore alla numerosità di 80 prevista per il reclutamento (127), a fronte di un numero finale di immatricolati puri pari a 79. L'attrattività del CdLM rimane dunque stabile rispetto all'anno accademico precedente in cui gli aspiranti erano stati 118. La graduatoria è stata ampliata fino al posto 109 per la scelta fatta dalla maggior parte degli aspiranti risultati idonei in entrambe le selezioni per l'ammissione ai CdLM attivi presso l'Ateneo di iscriversi al CdLM della classe LM-67 (Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere). Le immatricolazioni sono risultate dunque pari alla numerosità massima con l'esclusione di 18 candidati. Come già esposto al punto precedente, solo il 20,25% degli immatricolati totali riferiti all'a.a. 2014-15 ha riportato un voto di laurea triennale maggiore di 100. La maggior parte dell'utenza dimora, durante i cicli di lezione, nella provincia di Napoli 67%; della parte rimanente, il 27% dimora in Campania e solo il 6% fuori Regione.

*Percorso:* Riguardo agli abbandoni, la Commissione paritetica rileva che essi si attestano al 16-18% nonostante l'efficienza della complessiva organizzazione didattica del CdLM. Non sono disponibili i dati relativi ai voti conseguiti agli esami ed ai CFU maturati.

*Uscita:* Riprendendo dalla Relazione della Commissione Paritetica: la percentuale di iscritti fuori corso rispettivamente del 12,5% e 8,2%; la percentuale dei laureati in corso del 60% e 58%. Considerando il numero complessivo degli iscritti, indipendentemente dalla coorte, il numero dei laureati totali (in corso e fuori corso) registrati negli anni solari 2012/2013/2014 è incrementato (56, 96 e 146, rispettivamente), a fronte di un aumento consensuale dei laureati fuori corso (0, 6,3% e 13,7%), che si sono progressivamente sovrapposti nel corso degli anni.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1-c-1: Miglioramento del profilo degli studenti in ingresso attraverso un aumento dell'attrattività qualificata.

Poiché solo il 20,25% degli immatricolati totali riferiti all'aa 2014-15 ha riportato un voto di laurea triennale superiore a 100/110, l'aumento dell'attrattività deve essere funzionale non tanto a portare al livello massimo consentito il numero di immatricolati, quanto a migliorare il profilo degli studenti in ingresso (minore età, migliore voto di laurea, maggiori conoscenze di base e della lingua inglese).

*Azioni da intraprendere (do continuare e/o da intensificare):*

Considerato che la percentuale di studenti in ingresso con voto di laurea superiore a 100 declina al 20,25% (contro il 27% dell'a.a. precedente) non appaiono sufficienti le azioni già intraprese relativamente alla giornata di presentazione delle Lauree Magistrali, che pure ha coinvolto i diversi stakeholders (docenti, studenti, personale del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo, Job-Placement) e che ha ben identificato e differenziato il profilo professionale del laureato magistrale in Scienze e Management dello

Sport e delle Attività Motorie da quello della laurea magistrale in Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere.

Occorre infatti -visto che il 90% degli immatricolati proviene dal CdL triennale in Scienze Motorie dell'Ateneo- intensificare l'orientamento interno nell'ultimo semestre del percorso di studio triennale e finalizzare tale attività con la previsione di test attitudinali approfonditi. Inoltre, andrà implementata la pagina web sul sito dell'Ateneo affinché questa diventi sempre più uno strumento utile ai bisogni orientativi degli utenti.

Poiché attualmente non è previsto un orientamento specificamente rivolto ai laureati del CdL di primo livello nella nostra regione, nè in quelle limitrofe, il correttivo proposto è quello di intensificare, insieme con i rappresentanti studenteschi, l'azione di promozione ed orientamento di cui al punto 1-a-1 mirata a migliorare l'informazione sul profilo professionale dei laureati del CdLM in oggetto.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIA INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 2-a-1: Migliorare la disponibilità di biblioteche.

*Azioni intraprese ed esito:*

Negli anni precedenti, il trasferimento di quattro Dipartimenti dell'Ateneo in altra sede ha reso disponibili i posti-studio della Biblioteca Centrale dell'Ateneo per l'uso prevalente, seppure non esclusivo, degli studenti del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere. Inoltre, nell'ambito dei singoli corsi del CdLM sono state organizzate sessioni di lavoro finalizzate ad illustrare le potenzialità e le modalità di fruizione della biblioteca on-line dell'Ateneo. La Commissione paritetica rileva che il 55% degli studenti giudica positivamente il servizio bibliotecario, di cui il 9,5 % dà un giudizio decisamente positivo.

Obiettivo 2-a-2: Migliorare la disponibilità di aule informatiche

La Commissione paritetica rileva che solo il 15% degli studenti considera adeguata la disponibilità di postazioni informatiche. Si osserva che tali percentuali erano risultate pari al 12,5% nel 2012 e al 25% del 2013. La variabilità di questo dato indica la necessità di ulteriori approfondimenti, in particolare relativi alla valutazione, con il prossimo Rapporto di riesame, delle azioni di seguito descritte.

*Azioni intraprese:*

Per effetto del trasferimento di alcuni Dipartimenti in altra sede e del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere nei locali al I piano di via Medina 40 si rendono fruibili:

- un'aula informatica da 15 posti, preesistente presso i locali in cui finora è stato allocato il Dipartimento e non utilizzata per motivi logistici;
- l'aula informatica di 20 posti annessa ai locali al I piano di via Medina 40 (seppure ad uso non esclusivo dei corsi di laurea del Dipartimento)
- l'aula informatica presso l'aulario di via Acton (seppure ad uso non esclusivo dei corsi di laurea del Dipartimento)

Obiettivo 2-a-3: Incremento della dotazione di insegnanti di attività tecnico-pratiche

*Azioni intraprese:*

Nonostante le reiterate richieste di un maggiore impegno finanziario da parte dell'Ateneo finalizzato a stipulare contratti ex art. 23 comma 2 della L. 240/2010 con "soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative" quali quelle dei corsi di laurea delle classi di Scienze Motorie in generale e del CdLM in particolare, alcuna iniziativa in tale direzione è stata presa dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

*Stato di avanzamento dell'azione correttiva:*

Questo obiettivo non è stato raggiunto non essendosi realizzato alcun incremento nel reclutamento di personale insegnante di attività tecnico-pratiche né nella stipula di contratti a causa delle restrizioni finanziarie poste dall'Amministrazione dell'Ateneo.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il complesso delle valutazioni degli studenti, come risulta dalla tabella in appendice e dalla relazione della commissione paritetica, risulta ampiamente positivo sostanzialmente in tutti gli ambiti di competenza del Corso di Studio e del Dipartimento (oltre il 90%). Ambiti di miglioramento si riscontrano relativamente all'adeguatezza del materiale didattico e delle aule in cui vengono svolte le lezioni teoriche (giudizi positivi tra l'80 ed il 90%). Per il primo aspetto si ritiene possa sopperire la produzione e la resa a disposizione del materiale in e-learning di cui all'obiettivo 1-a-2. Per il secondo punto, solo parzialmente ricadente nelle competenze del CdLM, si intravedono possibilità di miglioramento con il trasferimento del Dipartimento nei locali al primo piano dell'edificio di via Medina, 40 con ciò recuperando due aule, di cui una informatica, ed una aula grande da 120 posti.

I punti critici, che emergono più volte nel presente rapporto, sono rappresentati dalle opinioni degli studenti sull'adeguatezza dei locali in cui si svolgono le attività didattiche integrative (positive solo nel

53,24% dei casi) ed all'utilità ai fini dell'apprendimento delle attività stesse (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche), positive solo nel 54,68%.

Permangono dunque le criticità relative ai tirocini (attività tecnico pratiche, in particolare sportive) svolti all'interno degli insegnamenti di M-EDF/01 e di M-EDF/02 per 21 CFU. La situazione è aggravata dalla limitata disponibilità finanziaria dell'Ateneo che contingenta, come già esposto più volte in questo Rapporto, l'acquisizione di professionalità accertate per lo svolgimento di tali tirocini, da reclutare anche mediante contratto.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 2-c-1: Miglioramento della pianificazione e della programmazione e delle attività didattiche

*Azioni già intraprese:*

Intendendo per programmazione il coordinamento tra i programmi dei singoli insegnamenti esistenti e, a livello operativo, la predisposizione degli orari e la distribuzione dei corsi nelle aule, la riduzione del numero degli immatricolati e le nuove acquisizioni di docenti di cui ai punti precedenti sono destinate a migliorare parzialmente la programmazione delle attività didattiche. Un miglioramento sostanziale si potrà avere con l'acquisizione di un numero congruo di docenti negli anni a venire.

*Azioni da intraprendere:*

Intendendo per pianificazione l'assetto generale del corso di studio (distribuzione dei crediti tra gli ambiti disciplinari e, a cascata, tra i SSD) rileva la necessità di un adeguamento in modo da rendere il corso maggiormente coerente con gli obiettivi formativi delle classi LM-47ed LM-68 e contemporaneamente renderlo maggiormente attrattivo soprattutto nei confronti dell'utenza qualificata.

Si oppone a ciò l'ormai annosa carenza di strutture laboratoriali e sportive e la mancanza di insegnanti per le attività tecnico-pratiche, che condizionano naturalmente l'assetto complessivo del piano degli studi. Vi è infatti da rilevare che le procedure per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento presso la Manifattura Tabacchi di Napoli non hanno registrato, nel corso del periodo di riferimento di questo Rapporto, alcun avanzamento da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo. Inoltre la disponibilità di insegnanti di attività tecnico pratiche, che ha subito un drastico ridimensionamento nello scorso decennio è in costante declino.

Si evidenzia che tali aspetti non sono sotto il controllo del Corso di Studi o del Dipartimento ma sono di stretta competenza dell'Ateneo.

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:*

Gruppi di lavoro tra i docenti dei diversi ambiti disciplinari per progettare le necessarie modifiche all'offerta formativa. Incontri con gli studenti, da tenersi ad inizio anno, per rilevare specifiche esigenze che possano essere considerate al fine di una migliore programmazione delle attività didattiche (calendario delle lezioni, calendario degli esami, delle sedute di laurea, organizzazione dei tirocini, ecc.). La nuova offerta formativa potrà essere disponibile con congruo anticipo rispetto all'inserimento della stessa nelle banche dati ministeriali, prevista per gennaio 2017.

Obiettivo 2-c-2: Migliorare l'interdisciplinarietà delle attività formative e rafforzare le conoscenze linguistiche

*Azioni già intraprese:*

Come previsto quale azione da intraprendere nel Rapporto di Riesame per il 2013-2014, i programmi degli insegnamenti dei vari ambiti disciplinari di cui si compone il CdLM sono stati oggetto di attenta considerazione collegiale finalizzata a cogliere i nessi esistenti tra i diversi argomenti in modo da definire sottoinsiemi tematici specifici (ad esempio il tema dell'Health Technology Assessment, valutazione delle tecnologie per la salute, un ampio ambito di intersezione tra i diversi ambiti disciplinari previsti dall'ordinamento delle classi di laurea magistrale di riferimento).

*Azioni da intraprendere:*

Rafforzare la collegialità nel definire i programmi degli studi.

Quanto al rafforzamento delle conoscenze linguistiche, scontata la situazione di scarsa disponibilità di docenti di lingue nell'Ateneo e lo stretto contingentamento dei crediti destinabili a tali insegnamenti (3 soli CFU) risulta opportuno definire metodologie e strumenti di autoapprendimento da parte degli studenti basati sulla grande messe di strumenti informatici e delle telecomunicazioni resi disponibili dalle moderne tecnologie. Messe a punto tali metodologie e strumenti, con la collaborazione dei docenti di lingue presenti in Ateneo e dei docenti delle singole discipline, si intende dedicare specifici seminari all'argomento ed istituire idonei gruppi di lavoro.

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:*

Incontri periodici tra i docenti e tra docenti. Stipula di accordi con Enti, Associazioni e Federazioni sportive.

Obiettivo 2-c-3:Finalizzare l'esperienza del tirocinio all'interazione con il mondo del lavoro

*Azioni già intraprese:*

Annulate le convenzioni esistenti tra la ex Facoltà di Scienze Motorie e gli Enti esterni convenzionati si è proceduto ad una selezione rigida dei soggetti giuridici da convenzionare, che sono stati scelti da una Commissione appositamente nominata composta da due docenti e due studenti sulla base di acclarata disponibilità di adeguate strutture e professionalità anche alla luce della recente Legge Regionale 18/2013 recante i criteri di accreditamento delle strutture. E' stato intensificato il monitoraggio delle attività di tirocinio attraverso una maggiore presenza e partecipazione ad esse dei docenti dei SSD M-EDF/01 ed M-EDF/02. L'elevata qualificazione dei soggetti convenzionati consente un migliore raccordo delle attività di tirocinio con il mondo del lavoro.

## 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIA INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 3-a-1: Ampliare la conoscenza della figura dei laureati in Scienze Motorie e delle loro capacità professionali nonché dei campi di applicazione di tale professionalità, da parte della collettività e degli operatori economici nei settori delle attività motorie e dello sport.

*Azioni intraprese:*

- Organizzazione / partecipazione a convegni a livello locale o nazionale su tematiche dedicate all'importanza dell'attività fisica per la salute o sulla tutela delle attività sportive;
- Partecipazione a gruppi di studio nelle società scientifiche;
- Pubblicazione di lavori scientifici che mettono in luce il ruolo del laureato in Scienze Motorie nei team multidisciplinari per la salute, la prevenzione, la salvaguardia del benessere psico-fisico;
- Elaborazione di progetti in concerto con il Ministero della Salute-CCM, l'Ufficio Scolastico Regionale, il CONI, le Aziende sanitarie Locali, l'imprenditoria privata;
- Partecipazione alla Commissione Regionale prevista dalla Legge Regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative" LR N.18 (BURC n.67 del 26 novembre 2013).

Un impulso significativo al conseguimento dell'obiettivo è derivato dalla diffusione presso la quasi totalità degli Istituti Superiori della Provincia di Napoli, dei risultati del Progetto "Tutela della salute nell'attività sportiva non agonistica" svolto negli anni precedenti in collaborazione con la Provincia di Napoli.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La recente Legge Regionale sugli "Interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative" LR N.18 (BURC n.67 del 26 novembre 2013) rappresenta una svolta importante per la tutela della professionalità e qualificazione degli operatori sportivi e dell'educazione motoria nella regione Campania. In particolare, il comma 2 dell'art. 22 (CAPO III, Titolo I) recita "sono considerati preparatore fisico e atletico le persone in possesso della laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport, oppure in possesso di diploma o di laurea equipollenti conseguiti in Italia e all'estero, nonché dell'abilitazione di primo grado alla disciplina specifica rilasciata dalla federazione sportiva nazionale competente, riconosciuta o affiliata al CONI, nonché rilasciata dalle Scuole Regionali dello Sport del CONI e dagli enti sportivi da esso riconosciuti", definendo così per il laureato magistrale nel CdLM uno sbocco professionalizzante regolamentato e tutelato giuridicamente. Tale premessa lascia sperare per il futuro in una migliore capacità di assorbimento in Regione Campania della forza lavoro da parte dei soggetti operanti nel settore delle attività motorie e dello sport.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 3-c-1: Valorizzare appieno la figura del laureato magistrale LM47-LM68

*Azioni da intraprendere:*

Non sono tuttora disponibili dati sull'applicazione dell'articolo di Legge richiamato: si intende perciò avviare un'indagine ad hoc presso gli operatori del settore finalizzata soprattutto a diffondere presso gli stessi le competenze e le abilità proprie del laureato nel CdLM

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:*

Ricerca sul campo, convegni, incontri monotematici, seminari, tavole rotonde, predisposizione di materiale divulgativo